

## Alessandria - Dintorni

## Fotovoltaico, il parere è negativo

● Quargnento, opinione del Comune decisiva alla Conferenza dei servizi

## Quargnento

Il parere (negativo) del Comune di Quargnento rischia di essere decisivo per le sorti del mega impianto fotovoltaico che la Piemonte Eguzki 8 srl, società del gruppo spagnolo Opde, vorrebbe collocare sui terreni della cascina del Conte.

Ieri pomeriggio, alla terza conferenza dei servizi convocata in Provincia, il sindaco Quargnento, Luigi Benzi, e

l'assessore Enrico Canepa hanno evidenziato i problemi relativi soprattutto al caviddotto, senza il quale l'impianto non potrebbe funzionare.

«Il nostro parere negativo - ha commentato Benzi - è dovuto al fatto che il Comune è proprietario delle strade consortile interessate dal caviddotto, la cui presenza causerebbe gravi disagi per gli accessi alle abitazioni e per il transito dei mezzi agricoli».

Nella conferenza si è tenuto conto anche dell'impatto sul paesaggio, sul quale inciderebbe non poco una u-

na struttura di tale portata (466 inseguitori solari da circa 104 metri quadri ciascuno, con un'altezza dal piano campagna di circa 5 metri e mezzo; ogni inseguitore necessita di un basamento di calcestruzzo di 4 metri di diametro per 60 centimetri di altezza per un totale di circa 11.000 metri cubi tra calcestruzzo e ghiaione).

Alla conferenza, durata circa due ore, erano presenti anche Arpa, Enel, Telecom, Italcogin, Regione Piemonte e, come uditori, Delfino Ferrari, presidente dell'associa-

zione Monferrato Pulito, ed Emanuele Maneo, referente del Comitato per il No, che conta oltre cento aderenti.

Nel corso del dibattito, la Sovrintendenza dei beni architettonici e naturalistici ha bocciato i pannelli in corrispondenza dell'area soggetta a vincolo, invitando la società richiedente a «individuare aree già compromesse dal punto di vista ambientale».

A Quargnento, un impianto fotovoltaico è già stato autorizzato, e tre (ma meno impattanti) sono in attesa di autorizzazione.

Massimo Brusasco



Il sindaco Luigi Benzi

## Il nodo 'sportivo' e l'appalto atteso

● Bilancio di Bosco Marengo. Restauri alla chiesa (e Santa Croce)

## Bosco Marengo

L'amministrazione comunale di Bosco Marengo velocizza le pratiche burocratiche, ma i lavori al campo sportivo sono in attesa di appalto dal 1998. Il progetto già finanziato dal Credito sportivo per 128 milioni di lire e aggiornato nel 2007 forse sarà finalizzato nel 2010.

«Per aprire la gara di appalto - spiega il sindaco Angela Lamborizio - serve il nulla osta del Coni che deve verificare oltre alla titolarità del diritto di superficie anche la proprietà del fondo, che appartiene ancora alla casa di riposo». L'ente non è più disposto alla cessione. L'erogazione del mutuo fu immediata, l'Ipab riconsiderò l'offerta quando i finanziamenti erano già stanziati.

«Prima di ripresentare il progetto e chiedere un nuovo mutuo il Comune dovrà verificare la destinazione d'uso», insistono Giulio Armano e Francesco Giraudi del gruppo Bosco Solidale. In attesa della messa a norma del campo da calcio e della realizzazione di spazi adiacenti per il pubblico, Bosco dal 2009 ha fatto ripartire il settore giovanile, che mancava da trent'anni.

«Però dal 1978 non c'è manutenzione straordinaria - incalza Gianfranco Gazzaniga, di Uniti per Bosco - ogni anno per la gestione degli impianti compreso la palestra il comune spende 35 mila euro, zero risultati».

La questione campi sportivi è una partita ancora aperta, ma l'assessore al bi-

lancio Antonio Limardi è soddisfatto, presenta un avanzo 2009 di 145 mila euro ed investimenti in aumento per il 2010: «Nuove opere per 1.780 milioni di euro, nella ripartizione aumenta la spesa sociale. Per cautela non impieghiamo già l'avanzo di bilancio».

94 mila euro per la cultura, 80 mila per il servizio socio assistenziali, 90 mila euro all'agricoltura. Solo 150 euro per la biblioteca, «ma è una cifra simbolica migliorabile dopo l'adesione alla rete di Novi».

Per i gruppi di minoranza altri 2,5 milioni di euro finanziati dagli enti per un'altra fase di restauro a Santa Croce non rappresentano nuove opere ma propaganda. «I finanziamenti sono frutto di impegno e dedizione non arrivano per caso», replica il sindaco.

Non c'è solo Santa Croce, da restaurare anche le chiese, tra cui quella dei Santi Pietro e Pantaleone, 39 mila euro per la rampa disabili e locali di servizio. Con i voti della maggioranza oltre al bilancio il consiglio vara il programma triennale: 164 mila euro da misure compensative ex Fn saranno destinati ad opere di riqualificazione ambientali, 50 mila euro per il restauro dell'immobile Monta Taurina, 5 mila euro è la quota di adesione all'Aral per la realizzazione dei centri di raccolta rifiuti, 3 mila euro saranno spesi per nuove attrezzature alla mensa scolastica. Il comune spende di più 81 mila euro per l'illuminazione del paese e delle frazioni ma ha un accordo per il fotovoltaico che annualmente frutterà circa 90 mila euro.

Daniela Terragni

## Tasse, ritocchi e sgravi

● Quattordio, ok al bilancio di previsione. Il micronido si farà. Ecco il piano dei lavori

## Quattordio

Realizzazione di importanti opere pubbliche per il paese e agevolazioni fiscali rivolte ai residenti. Su questi due obiettivi è stato approvato il bilancio previsionale, per l'anno in corso, dall'amministrazione comunale di Quattordio guidata dal sindaco Tiziana Garberi.

Sul fronte delle entrate sono state intraprese alcune azioni volte a ridurre il carico impositivo alle famiglie con l'esenzione dell'addizionale Irpef per i redditi inferiori a 15.000 euro e la riduzione del 10% della Tarsu per i cittadini che hanno optato per il compostaggio domestico.

Inoltre le tariffe dei servizi a domanda individuale (in particolare i servizi che si rivolgono alle famiglie, come la mensa per la scuola materna ed elementare e il trasporto degli alunni) sono rimaste invariate.

Dall'altra parte però è previsto un lieve incremento delle entrate dell'Ici relative a nuovi insediamenti, e l'aumento del 5% della Tarsu per le utenze industriali (ad esclusione degli artigiani).

## Fondo per pagare le rette

Dopo la recente inaugurazione della nuova residenza per anziani La Rocca l'amministrazione comunale ha previsto lo stanziamento di un fondo, per eventuali integrazioni delle rette, a favore di tutti quei residenti che non hanno la possibilità di sostenere autonomamente le spese.

1,3 milioni di euro, invece, è la somma relativa agli investimenti per la realizzazione di opere pubbliche.

Primo fra tutti il tanto atteso micronido per una spesa di 496 mila euro, finanziata per 322 mila euro con un contributo della Regione Piemonte.

Riguardo alla viabilità invece si proseguirà l'asfaltatu-



Veduta di Quattordio in paese, molti lavori in programma

ra del secondo lotto della strada per la frazione Serra e di via Tassara, la realizzazione del marciapiede tra la ex statale 10 e viale Partigiani e il rifacimento di una parte del marciapiede proprio sulla ex statale 10.

Seguiranno i lavori di restauro e consolidamento dell'ingresso del cimitero del concentrico e la pavimentazione del cimitero della frazione di Piepas-

so, il ripristino del tetto dell'ala sud ovest del Municipio (finanziato con un contributo statale concesso su iniziativa del parlamentare Franco Stradella), infine la predisposizione del piano di iniziativa pubblica per il completamento delle aree produttive della zona industriale Costa Rossa a ridosso del casello autostradale.

Sveva Faldella

## A Predosa, iniziano i lavori per il micronido

● I genitori coinvolti nella scelta degli arredi. Le altre opere

## Predosa

Iniziano questa settimana i lavori per la realizzazione del micronido al parco castello nell'ala destra del palazzo comunale al posto dell'ex asilo. Il sindaco di

Predosa, Giancarlo Sardi, venerdì ha consegnato i lavori.

«La Regione ha confermato il contributo di 55 mila euro - ha detto il sindaco mercoledì in consiglio comunale all'approvazione del bilancio di previsione - abbiamo accertato l'entità del contributo, dunque procediamo con i lavori di adeguamento e messa in sicurezza dell'edifi-

cio senza ricorrere al mutuo». Da spendere 4 mila euro per gli arredi del nido, 3 mila per l'area esterna, 10 mila euro per nuovi arredi alla materna.

La scelta coinvolgerà operatori e genitori, «Per una struttura che sia davvero a misura di famiglia». Novità la sezione primavera dai 24 ai 36 mesi per un appoggio ai

genitori dalla culla alla scuola materna, nel tentativo di creare un filo di continuità fino all'età scolare.

«Di seguito inizierà la realizzazione della nuova mensa scolastica presso la palestra in via Cavour vicino alle scuole elementari e medie - anticipa il sindaco Giancarlo Sardi - finalmente gli alunni non dovranno più

attraversare metà paese per recarsi al refettorio, che adesso si trova in via Gramsci presso la nuova scuola d'infanzia».

## 60.000 euro per la mensa

La mensa per 120 ragazzi delle scuole elementari e medie costerà 60 mila euro, la spesa necessaria per ristrutturare la ex palestra comuna-

le, che si trova di fronte alla scuola primaria e secondaria con sede in viale Marconi. Un edificio per due scuole che nel centenario dell'inaugurazione verrà ristrutturato con il contributo regionale di 170 mila euro.

Il Comune provvederà a un nuovo intervento sulla biblioteca di via Gramsci.

La riorganizzazione dei servizi e degli edifici scolastici è definita nel bilancio approvato giovedì sera con i voti della maggioranza e del gruppo di opposizione Uniti per i tre di Maurizio Lanza-vecchia. Insieme a Giancarlo Rapetti ha presentato una mozione per trasformare la biblioteca comunale in ente autonomo, «al fine di ottimizzare i costi, migliorando i servizi mediante la responsabilizzazione dei gestori verso iniziative indipendenti dal Comune».

D.Te.

Gruppo Studi R. Steiner Alessandria

ASSOCIAZIONE CULTURALE NO PROFIT  
Via Canefri 5 - Alessandria - Tel. 0131 239189 - 335 6507746

**Il bello di essere uomini: idee e proposte per nuove forme di convivenza**

DOMENICA 9 MAGGIO 2010  
ORE 15,30

**LA STRADA DELLA VOLONTÀ: FORME RINNOVATE DI SOCIALITÀ NELL'ECONOMIA**

Ogni uomo ha in sé un bambino a cui piace giocare. Ogni avvenimento della vita, anche doloroso, viene vissuto dall'uomo come se una palla da gioco che gli venisse lanciata: l'arte della vita è quella di prendere ogni volta la palla al balzo. Quest'arte si manifesta in ogni incontro con gli altri. Qui non bisogna confondere l'interiorità dell'uomo con il suo agire esterno, perché solo così fluirà il giusto giudizio. Per la convivenza degli uomini è di estrema importanza la nostra capacità di distinguere nettamente tra ciò su cui va rivolta la nostra antipatia o simpatia e ciò che un uomo è in quanto tale.

IL COMPENSO PER IL CONFERENZIERE È LASCIATO ALL'APPREZZAMENTO DEI PARTECIPANTI

Conferenze tenute dal professor **Marco Vaccani** ore 15.30-17.00 presso la sede di via Canefri n. 5

**Marco Vaccani** è laureato in lettere e filosofia medievale e specializzato in storia del cristianesimo. Ha insegnato per 20 anni nelle scuole medie superiori italiane; da alcuni anni studia approfonditamente il pensiero di Rudolf Steiner ed è attivo conferenziere, formatore e conduttore di gruppi di studio.

## Sale, 40 anni di Avis con premiazione

● Omaggio ai donatori più fedeli. Nuova intitolazione al giardino

## Sale

Domenica scorsa la sezione intercomunale dell'Avis di Sale, Alluvioni Cambiò, Alzano Scrivia, Grava, Guazzora, Isola s. Antonio, Molino dei Torti, Piovera ha festeggiato i quarant'anni di fondazione. Una cerimonia molto sentita, che ha richiamato a sale anche il vice presidente Avis nazionale Giorgio Dullio, il presidente regionale del Piemonte Giuseppe Marescotti e il presidente provinciale di Alessandria Piero Merlo. Tra le autorità, il sindaco di Sale Angelo Barco, quello di Alluvioni Cambiò Lia Gaggio, assessore di Piovera (Fabrizio Maccarini) e di Guazzora (Ugo Botosso) oltre che Marco Bologna, coordinatore della protezione civile della provincia di Alessandria.

La manifestazione ha avuto inizio con l'inaugurazione della nuova sala prelievi presso i locali della sezione in via Giordano Bruno. Quindi, messa nella chiesa parrocchiale di San Giovanni Battista, officiata dal parroco don Piero Fugazza.

Al termine della celebrazione, donatori, ospiti, cittadini e autorità in corteo, si sono recati presso lo spazio pubblico, fino a quel momen-

to chiamato comunemente "dalla fontana", dedicato durante la manifestazione ai donatori di sangue, per proseguire nella cerimonia.

Dopo il saluto del presidente dell'Avis di Sale, Franco Arzani, agli ospiti, alle consorelle e alle altre associazioni operanti nel territorio, i discorsi ufficiali.

Successivamente, Marco Bologna che ha consegnato le benemerite della protezione civile nazionale ai 24 soci dell'Avis, attribuite in seguito alla partecipazione attiva ai fatti alluvionali del 2002.

Subito dopo le massime cariche dell'Avis presenti hanno consegnato le benemerite associative ai soci della sezione che ne avevano diritto. In totale le benemerite da consegnare erano 144, suddivise nel seguente modo: 4 distintivi in oro con rubino (75 donazioni), 37 distintivi in oro (50 donazioni), 32 distintivi in argento dorato (36 donazioni), 43 distintivi in argento (16 donazioni), 28 distintivi in rame (8 donazioni). Dopo la consegna delle benemerite, la madrina Franca Tassinario, prima medaglia d'oro donna della sezione - avuta nel 1995, con il sindaco di Sale hanno scoperto la targa che intitolava finalmente, il giardino pubblico ai donatori, con la dicitura, appunto, "Giardino Donatori di Sangue".



Corteo domenica a Sale per i quarant'anni della sezione Avis

## I premiati

Questi i donatori premiati. Distintivo d'oro con rubino: Roberto Angeleri, Paolo Ghezzi, Aldo Guida, Sergio Michelon.

Distintivo in oro: Franco Arzani, Enzo Montanari, Emiliana Balduzzi, Dario Pagella, Enrico Balduzzi, Francesco Pairoto, Rosanna Barbieri, Giovanni Pisani, Davide Baretella, Enrica Poggi, Franca Baretella, Mauro Rossi, Claudio Basso, Rita Salvatico, Pietro Cavanna, Maria Margherita Scapita, Ivana Civeriati, Siro Scapita, Roberto Curone, Gianni Scozzaro, Marco Ferrari, Rita Torti, Roberto Ferrero, Giuseppe Torti, Emilio Franzolin, Paola Tosonotti.



M.B. Un momento della cerimonia salese